

le bambine dell'Asilo e delle Scuole, fu celebrata una messa in memoria e suffragio dei due soci fondatori e che sempre appartennero all'Asilo senatore prof. Ulisse Dini e professore Giuseppe Toniolo.

Le elargizioni alla Croce Rossa. I funzionari ed impiegati Sezione Lavori (Pisa Nord) hanno offerto L. 25 in memoria della compianta madre del collega applicato principale Ottorino Socci e L. 28 ad onore della memoria del cav. avv. Giuli padre dell'applicato sig. Giuseppe Giuli.

— Il «Trincerone» (Circolo di amici) ha versato L. 11,90 ad onore della memoria degli amici prof. Ercole Bessi ed Egidio Beltrami.

— Il Comitato circondariale per la raccolta dei rifiuti di archivio a beneficio della C. R. ha versato la somma di L. 500.

— Il prof. Pietro d'Alvise di Padova ha elargito L. 10.

Buona usanza. Il Sig. Giacomo Bemporad e famiglia, hanno elargito al Circolo isdraelico di Cultura L. 50 per onore della memoria del nepote Gastone Bemporad deceduto in Albania.

* Il Sig. Adolfo Beccari ha elargito L. 100 all'Ospizio Marino in ricordo del carissimo genitore signor Carlo Beccari.

* La Signora Maria Toniolo in onore della compianta signora Benenice Tempesti ha dato L. 10 all'opera iniziata dal Cardinale per la protezione degli orfani della recente epidemia.

* Il sig. Angelo Pontecorvo, per conto di un amico, ha mandato al Comitato locale dell'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza agli invalidi di guerra L. 150.

— Il sig. Adolfo Beccari, in memoria del suo genitore sig. Carlo Beccari ha elargito agli Asili Infantili di Carità L. 200.

il Duchina

Impresa Vendite Mobili

Guido Guidotti - Stimatore
Stime di Gioie - Corredi - Oggetti antichi
Piazza S. Caterina, 14, pp. - PISA

Pisa - EMERENZIANO SALVESTRONI - Pisa

GIOIELLIERE e OREFICE
Via Vittorio Eman. n. 43
Oggetti di novità - Articoli per regali e per nozze - OROLOGI delle migliori fabb. estere (Omèga ecc.)

Prof. Dott. ARBACE PIERI

Docente medicina interna e malattie nervose
CONSULTAZIONI: Tutti i giorni dalle ore 11 alle 12 - PISA, Viale Bonaini, 49.

Prof. Scrittore CESARE VARNESI
Diret. della R. Scuola d'Arte di Cascina impartisce privatamente corso accelerato di lezioni per aspiranti al Diploma di abilitazione all'insegnamento del Disegno nelle RR. Scuole Tecniche e Normali e nelle RR. Scuole Industriali e Professionali del Regno.

Pisa - Lung'Arno Mediceo 10 Palazzo Boncinelli: tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle 18.
Cascina - Via della Stazione: Tutti i giorni feriali nelle ore antimeridiane.

Il Dottore

GUIDO NOCCIOLI
Chirurgo Primario dei R.R. Spedali di Pisa
CONSULTAZIONI CHIRURGICHE nei giorni di Martedì, Giovedì e Sabato dalle ore 11 alle 12.

Casa di cura chirurgica via Manzoni num. 6.

ETTORE LANDUCCI & C.

PISA - Lung'Arno Mediceo - PISA

Premiata Fabbrica di Mattonelle in Cemento semplici e ad intarsio

Marmette in mosaico alla veneziana - Mattonelle in terra cotta greifcata - Tubi di grès - Cementi - Rivestimenti ceramici.

Concessionari per la vendita:

Piastrelle Richard - Ginori di Milano

Esposizione Internazionale d'Igione - Genova 1914

Licenze agli agricoltori

L'on. Dello Sbarba ha presentato una interrogazione ai Ministri dell'Agricoltura e della Guerra per sapere se non credano indispensabile ai fini della dovuta difesa dei piccolissimi proprietari e coloni disporre senza indugio ulteriore, che siano immediatamente inviati in licenza — qualunque ne sia la classe e la categoria — tutti i soldati agricoltori i quali presentarono domanda di licenza o di esonero agricolo prima del 31 Ottobre u. s. e cioè sulla semplice attestazione del Commissario agricolo comunale, onde evitare che attraverso burocrazie e lentezze si perda l'efficacia dell'invocato provvedimento.

L'on. Sighieri insiste per gli esoneri agricoli

Il deputato di Viopisciano on. ingegnere E. Sighieri aveva rivolto di recente una interrogazione ai Ministri dell'Agricoltura e della Guerra per ottenere una maggiore concessione di esoneri agricoli.

Gli ha risposto intanto il Ministro della Guerra e gli ha spiegato che la misura massima fu già stabilita, che non poteva adunque adottare nuovi provvedimenti; ma che dato il mutamento verificatosi nella situazione militare era da presumersi che in un avvenire anche prossimo potesse essere consentita una nuova concessione di esoneri agricoli informata a criteri di maggiore larghezza.

TIRO A SEGNO

Istruzioni premilitari — Presso la nostra Società di Tiro a segno sono aperte le iscrizioni per un corso di istruzioni premilitari che avrà inizio il 12 Gennaio 1919.

Il corso sarà chiuso il 30 Aprile 1919 per non pregiudicare la preparazione agli esami scolastici degli allievi studenti. Comprenderà: istruzioni individuali e collettive, maneggio del fucile, gare ginnico-sportive, gare di lancio di bombe a mano, esercitazioni di tiro con premi in medaglie, distintivi-ricordo e attestati di frequenza che daranno agli allievi notevoli facilitazioni e licenze tostochè saranno chiamati alle armi con la loro classe di leva.

Le iscrizioni sono gratuite, come pure saranno distribuite gratuitamente le cartucce per le lezioni di tiro.

ALLA SAPIENZA

La relazione del Rettore in stampa — Il Rettore Magnifico gr. uff. prof. David Supino ha dato alle stampe e pubblicato la sua relazione sull'andamento dell'anno accademico 1917-1918. La pubblicazione è importantissima, perchè è come una chiara, generosa esaltazione del patriottismo più puro del nostro Ateneo glorioso quando ricorda specialmente con parole alte e commosse i cento e più caduti sui campi della guerra di redenzione e le prove del loro esemplare eroismo.

Una commemorazione — Il chiarissimo prof. Cesaris-Demel, iniziando il corso di Anatomia Patologica, ha commemorato il cav. prof. Giuseppe Guarnieri docente in Patologia Generale ed ha rilevato l'importanza di alcune opere pregiate e l'attività scientifica del Maestro a cui si renderà maggiore onore quando saranno esattamente apprezzati gli studi precisi di Lui sulla Batteriologia.

Le lauree. — Hanno conseguito la laurea in lettere: le signorine Vittorina Vincenti di Livorno, Maria Fontana di Creazzo e Gabriella Spini di Firenze.

Nella Cattedra di Diritto Internazionale — La facoltà di Giurisprudenza ha deliberato di chiamare alla Cattedra di Diritto Internazionale il prof. Gherardini di Sassari ed a quella di Statistica il prof. Ricci di Pavia.

Corsi accelerati di
Stenografia e Dattilografia
Viale Cesare Battisti, n. 127

La DITTA Conforti e Batisti ha disponibili **FASCINE DA ARDERE** per forn.

Chi volesse farne acquisto è pregato di scrivere o di rivolgersi direttamente alla DITTA a Ripafraffa.

La Banca Commerciale a Pisa

Gli Uffici della Banca Commerciale della nostra città sono stati trasferiti dal Lungarno Mediceo in Via di Banchi, angolo di Via San Martino.

Così l'Agenzia di Pisa per la posizione centralissima (è quello il luogo più frequentato e più in vista di tutti) e per la migliore organizzazione dei servizi può ora offrire più comodo e più rapido il disbrigo delle operazioni.

Per gli Uffici bellissimo è stata eseguita come una ricostruzione di quella parte del palazzo nella quale sono stati impiantati, è stato ripreso e rievocato con impeccabile precisione il vecchio e puro stile pisano.

All'esterno pure si ammirano: il cartellone con dicitura dorata, quattro braccioli, due porta-bandiere, un lampione di antica leggiadra fattura, tutti lavori in ferro battuto che armonizzano completamente colla facciata e che attestano dell'arte del nostro Titta. Ancora, internamente, si vedono le belle lumiere in ferro, eseguite dalla officina rinomata. Poi una decorazione di stucchi con rosoli al centro fa severo ed agile l'ambiente: e la sala delle operazioni, come ogni altra, è adobbata dei mobili più eleganti che il Laboratorio del cav. Pietro Fabiani diretto da Oreste Gaiducci ha saputo apprestare: Gli scrittoi di stile 400, come le poltrone di stile Savonarola sono modelli di perfezione. La Ditta Battaglini ha disposto con accuratezza l'impianto elettrico che è largamente profuso. L'ing. Giambastiani ha ideato e sorvegliato con squisito senso di arte i lavori. A tutto ha provveduto, per la magnifica Sede che è ornamento della città, il sig. Vittorio Borgia, direttore intelligente e cortese di questa Agenzia.

Comitato Provinciale di Assistenza agli orfani di guerra

In questi giorni si adunò in Prefettura, sotto la Presidenza del V. Prefetto conte Caraffa, il Comitato Provinciale Pisano di Assistenza agli Orfani di Guerra. Erano presenti i componenti: Lecci avv. Amerigo per la Provincia; Belloni-Filippi prof. Ferdinando Presidente del Comitato Provinciale Pisano dell'Opera Nazionale di Assistenza civile e religiosa agli Orfani di Guerra; Butera cav. prof. avv. Antonio Giudice del Tribunale alle tutele; avv. Vincenzo Maglietta, Sostituto Procuratore del Re per la R. Procura; cav. colonnello Enrico Scheggi e comm. ammiraglio Fortunato Pardini per l'Autorità Militare; cav. avv. Mariano Palma, consigliere di Prefettura per le Opere Pie; prof. R. Sassanelli per l'Unione Generale Insegnanti, cav. dott. Enrico Marchini, medico provinciale.

Assistevano il Segretario avv. Mazzolani e il Ragioniere Lucarelli.

Forono, nella lunga e laboriosa adunanza, discussi numerosi affari, assegnati numerosi sussidi a orfani e famiglie di orfani deliberato il ricovero di alcuni di questi in istituti.

Fu anche discusso e approvato, su relazione dell'avv. Lecci, il Bilancio Preventivo del 1919 del Comitato Provinciale Pisano, Orfani di Guerra, e, pure su relazione dell'avv. Lecci, fu deliberato, a forma dell'Art. 12 della Legge 18 Luglio 1917 e dell'Art. 42 del Regolamento 30 giugno 1918, di affidare la vigilanza sugli Orfani dei contadini della Provincia di Pisa caduti in guerra al Patronato Provinciale Pisano per gli Orfani dei contadini caduti in guerra, e quella sugli altri Orfani (sempre della Provincia di Pisa) al Comitato Provinciale Pisano dell'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli Orfani dei caduti in guerra, oltre per quanto possa riguardare l'azione scolastica, nel senso di integrare l'opera di dette due istituzioni, la vigilanza dell'Unione Generale Insegnanti: tutto questo senza pregiudicare l'azione di tutela delle Commissioni Comunali e senza rinunziare il Comitato Provinciale il diritto di vigilanza e tutela che per legge e per regolamento gli è affidato.

Enrico Zanotti

Procuratore Legale
PISA

Studio Via S. Lorenzo num. 31

RICUPERO DI CREDITI senza rischio di spese pel creditore.

Pisa nei letterati ed artisti stranieri

II.

Nell'articolo precedente vedemmo come lo Zoccaria si lamentasse, col cav. M. sca pisano, della brevità di particolari coi quali il Montfalcon descrive Pisa. Però bisogna por mente che, sebbene questa città vanta capolavori che rivalgono coll'epoca classica, pure attingono sempre la loro ispirazione e vita ai monumenti dell'antichità. Ora il Montfalcon era troppo versato nell'antichità: tutti i mirabili artistici che essa aveva prodotto erano passati innanzi ai suoi occhi; cosìchè, di faccia ai capolavori di Pisa, forse egli non poté sentirsi così trasportato in estasi come accade in chi sia mezzamente addepresso nella storia dell'arte antica.

Nessuno può mettere in disvalore il genio di Niccola, di Rinaldo, di Buschetto; ma tutti e tre intanto sono grandi in quanto studiarono (Niccola specialmente) l'arte greca riproducendone poi, nei loro lavori, l'ammirabile bellezza.

Con tutto ciò ripeto che il Montfalcon poteva manifestare un pò più di entusiasmo ed esprimersi, al riguardo, in termini un pò più diffusi e non con poche righe di arida prosa.

Egli dichiara (1) «di essere giunto in Pisa il 30 di marzo, a mezzo di una barca (cymba) compiendo così il viaggio da Firenze per Arno, viaggio che — nella bella stagione — era meno noioso di quello di terra».

Il giorno seguente si recò a far visita ad un uomo dottissimo, professore nella Università; e, con la guida di costui visitò i quattro monumenti per i quali Pisa ottiene eterna fama.

Il professore che fece da guida al Montfalcon era il p. Benedetti Pietro del Monte Lubano, dottore nella Università di lingua siriana ed araba.

Era un Maronita che aveva levato molta fama intorno a sé e sembra che non solo gli scolari ma anche altre persone, studiosi delle lingue orientali approfittassero delle dotte lezioni di lui. Fra queste va citata la illustre poetessa pisana Maria Selvaggia Borghini felice traduttrice del difficilissimo Terziliano.

Ma non è questo celebre Maronita aveva formato il progetto di recarsi in Siria, fu invitato dal Granduca Cosimo III a fermarsi in Firenze per quivi ordinare i caratteri orientali che, con regale magnificenza, aveva acquistato Ferdinando I De' Medici, che a causa di un incendio, giacevano talmente confusi e mescolati che non potevano giovare a nessuno.

Sotto la guida, certamente sapiente di questo professore il Montfalcon vide, come egli narra «il Campo Santo pieno di antichi sepolcreti, il Battistero, la Torre che pende da un lato come se fosse vicina a rovinare».

E si affretta a soggiungere: Ma queste son cose troppo trite e volgari».

EUGENIO CAPELLI.

(1) *Diarium Italicum*, Paris, 1706.

Per i liberati e i liberatori

Camera di Commercio di Pisa L. 5000, comm. Pietro Cesare Benvenuti 800, professore A. Carlini 10, Massimo Nicoletti 10, Amici brindando alla vittoria 40, Corrado Savetti 10, Augusto Salvetti 5, Costantini Demetrio 100, Tognocchi don Giuseppe 10, V. P. 50, Campas avv. Vito 50, Pupi Francesco 50, Chaves Vittorio e Adolfo 200, Cheloni Eugenio 100, Alunni Collegio S. Quirico 14,80, Caffi Giovanni 25, Rocchi Umberto 20, Filippi avv. Paolo 100, N. U. Traxler cav. Arturo e signora 500, Famiglia Grocco 500, marchese Giovanni Doufur Bert 500, dott. Bernardino Perrocchi 50, R-migio Martelli 50, Silvio Maracani e famiglia 10, Papi dott. Carlo 5, Adriano Cionini 10, Manufactures Saint Gobain e Grey 2000, Anatalio e Osvaldo Pierotti 64, prof. Alberto Michelazzi 80, Carlo Cadi 25, Cesare Nardi 60, Comitato Pisano Società «Dante Alighieri» 100, Direttore e impiegati Cassa di Risparmio 76, Guglielmo Presenti Commissario Opere Federate di Viopisciano 847, Giulia Roncucci Taddei 10, comm. Umberto Verdesi 415,80, Dante Fontanelli Commissario Opere Federate di Pomarance 8000, commendatore Prefetto della Provincia di Pisa 1750,94, Presidente Opere Federate di Piombino 495, Pietro Casciani parroco di Buti 65, Ditta Solvay a mezzo Sindaco di Rosignano 2000, Guglielmo Roccas 25, notaio Alfredo Cardella 5, dott. Paolo Novi 20, Giuseppe Taddei 50.